

DIREZIONE

LIVIA MORONE
Dottoressa Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

FABRIZIO D'AGOSTINI
Avvocato Cassazionista

**AREA CONSULENZA
COMMERCIALISTICA**

Dott.ssa **MARIATERESA BIANCHETTO**

Dott.ssa **CRISTINA BROSCAUTANU**

Dott. **ANTONIO GAMMA**

Dott. **ALBERTO GASPARINI**

Dott. **MARCO ZANIN**

Dott. **GIANPAOLO SANDRETTO**

SABRINA LEONE
Analista Contabile

Rag. **ROBERTA PALMIERI**

Rag. **EUGENIA RUSSO**

ALESSANDRO ZAVATTARO

**AREA CONSULENZA
DEL LAVORO**

FERDINANDO CALABRESE
Consulente Del Lavoro

Dott. **IVANO POCI**

Dott.ssa **ANTONELLA DI NAPOLI**

**AREA CONSULENZA
LEGALE**

PIETRO FLORIS
Avvocato Of counsel

RAFFAELE GAMMAROTA
Avvocato Of counsel

GABRILLE BAROUCH
Dottoressa in Giurisprudenza

COORDINAMENTO INTERNO

Rag. **ALESSANDRA PORRO**

NADIA ANGELILLO

**COMUNICAZIONE E
RISORSE UMANE**

CINDY CORRADI

AMMINISTRAZIONE

IVANA PICCIAU
Analista Contabile

Dott.ssa **DIANA PREOTEASA**

Rag. **EMANUELA JAYME**

CINDY CORRADI

Partnership con: DMZ SRL
SERVIZI INTERDISCIPLINARI

**NUOVO DPCM
OTTOBRE 2020**

Oltre alle restrizioni comunicatovi con il dmz aggiorna n. 140 del 13/10/20 il decreto di ottobre prevede altre disposizioni più restrittive fino al 13 novembre 2020.

Se per le attività di commercio al dettaglio e i servizi alle persone, almeno per il momento, di fatto nulla cambia, così come non cambia per quelle industriali, commerciali e ricettive, ben diversa è la sorte delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, che sono di fatto le più colpite da questo nuovo decreto.

A tali attività, infatti, vengono imposte restrizioni sia in ordine all'orario di apertura, che per quanto riguarda la modalità di esercizio dell'attività.

Bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, birrerie e similari dovranno rispettare il seguente orario:

- se vi è consumo al tavolo, il locale potrà restare aperto fino alle ore 24.00
- se, invece, non vi è consumo al tavolo, l'esercizio dovrà chiudere alle ore 21.00.

Resta sempre consentita la consegna a domicilio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto.

Per quanto riguarda l'asporto, l'attività resta consentita, ma con limitazioni "anti movida". Vigie infatti il divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze del locale dopo le ore 21 e fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Inoltre il decreto dapprima conferma la sospensione, già in essere, delle attività che si svolgono in sale da ballo, discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso, e poi introduce un nuovo divieto: "Sono **vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto**. Le feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose sono consentite con la partecipazione massima di 30 persone nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti.

Con riguardo alle abitazioni private, è **fortemente raccomandato** di evitare feste, nonché evitare di ricevere persone non conviventi di numero superiore a sei".

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti